

COMUNE DI TUFINO

Provincia di Napoli

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott. Paolo Forino*

## Premessa

*A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.*

*Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2017-2019 occorre fare riferimento alla Legge 243/2012 come integrata e modificata della Legge 164/2016 e in particolare agli articoli 9 e 10.*

*Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'art. 9 della citata legge 243/2012, la legge di bilancio 2017 prevede che a decorrere dal 2017, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.*

*Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio.*

*Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.*

*Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.*

*Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.*

*Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2016 e nel caso di formulazione dopo la deliberazione del rendiconto 2016, il riferimento deve essere sostituito "rendiconto 2016".*

*L'art.5 comma 11 del d.l. 30/12/2016 n.244, ha differito al 31/3/2017 il termine per deliberare il bilancio 2017/2019.*

## Comune di Tufino

### L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. .... del .....

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il **D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267** «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il **D.Lgs. 118/2011**;

### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Tufino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sarno, 24/03/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Paolo Forino

**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016 .....	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	9
2. Previsioni di cassa.....	12
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	14
6. La nota integrativa .....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
7. Verifica della coerenza interna .....	15
8. Verifica della coerenza esterna .....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019 .....	19
A) ENTRATE .....	19
B) SPESE.....	21
Spese di personale.....	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008) .....	23
Spese per acquisto beni e servizi.....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	24
Fondo di riserva di competenza .....	25
ORGANISMI PARTECIPATI .....	26
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	26
INDEBITAMENTO.....	27
STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI .....	29
CONTRATTI DI LEASING.....	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	29
CONCLUSIONI.....	31

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Tufino, Revisore dei conti ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del **D.Lgs.267/2000** (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 09/03/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 20.03.2017 con delibera n. 22 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
  
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
  
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
  - h) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
  - l) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta;
  - m) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all' articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - n) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - o) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - p) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
  - q) Il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
  - r) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
  - s) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
  - t) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
  - u) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
  - v) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
  - w) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 20.03.2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

<b>VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI</b>
----------------------------------

**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.5 del 25.05.2016. la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con protocollo n. 2171 in data 22.04.2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016

si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione (+/-)	4.957.033,03
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.262.983,70
b) Fondi accantonati	1.335.575,41
c) Fondi destinati ad investimento	559.676,59
d) Fondi liberi	1.798.797,33
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>4.957.033,03</b>

Il Revisore Unico dei Conti ha rilevato nella relazione resa al Consuntivo 2016. Il reiterato ricorso all'anticipazione di cassa, causata dal mancato introito delle quote di ristoro dovute dal Commissario di governo/Fibe. Inoltre, per quanto riguarda le potenziali passività pregresse, quali risultanze dell'Ufficio Tecnico, che l'anno precedente erano in corso di istruttoria e per le quali occorreva definire siffatta " incertezza ", ad oggi lo scrivente Organo di controllo non è stato notiziato in merito dal Responsabile del Settore Tecnico sugli esiti delle verifiche richieste e sugli effetti che le stesse potranno produrre sugli equilibri di bilancio.



<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019</b>
---

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

### 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	416.315,60	423.578,72		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	547.942,51			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione				
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1		1.886.840,29	1.895.284,10	1.895.156,16	1.912.422,16
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	277.039,47	255.098,73	252.629,13	253.179,21
3	<i>Entrate extratributarie</i>	688.424,41	730.822,85	729.224,80	739.606,72
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	6.708.221,08	3.219.213,04	1.031.398,27	9.941.928,56
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>				
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.893.329,14	1.741.329,14	1.759.090,70	1.777.385,25
	<b>TOTALE</b>	<b>16.953.854,39</b>	<b>13.341.747,86</b>	<b>11.167.499,06</b>	<b>20.124.521,90</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>17.918.112,50</b>	<b>13.765.326,58</b>	<b>11.167.499,06</b>	<b>20.124.521,90</b>

TITOLO	DENOMINAZIONE		RENDICONTO 2016	2017	2018	2019
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	3.124.074,21	3.134.133,92	2.662.480,00	2.680.334,93
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	423.578,72	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	7.196.163,59	3.184.213,04	1.031.398,27	9.941.928,56
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	204.545,58	205.650,48	214.530,09	224.873,16
		<i>di cui già impegnato</i>		205.650,48	214.382,07	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	5.500.000	5.500.000	5.500.000	5.500.000
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	1.893.369,14	1.741.329,14	1.759.090,70	1.777.385,25
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>17918152,52</b>	<b>13765326,58</b>	<b>11167499,06</b>	<b>20124521,90</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		<b>205650,48</b>	<b>214382,07</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>423578,72</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>17918152,52</b>	<b>13765326,58</b>	<b>11167499,06</b>	<b>20124521,90</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>		<b>205650,48</b>	<b>214382,07</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>423578,72</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

		PREVISIONI ANNO 2017
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	
<b>TITOL</b>		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.895.284,10
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	255.098,73
3	<i>Entrate extratributarie</i>	730.822,85
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	3.219.213,04
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	5.500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.741.329,14
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>13.341.747,86</b>
	<b>FPV</b>	<b>423.578,72</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	3.134.133,92
2	<i>Spese in conto capitale</i>	3.184.213,04
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rmborso di prestiti</i>	205.650,48
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	5.500.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.741.329,14
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>13.765.326,58</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>-</b>

**2. Previsioni di cassa**

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	
<b>FPV</b>		<b>423.578,72</b>	423.578,72	
<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e</b>	<b>1.705.748,01</b>	<b>1.895.284,10</b>	3.601.032,11	<b>2.967.625,63</b>
<i>Trasferimenti correnti</i>	435.085,84	255.098,73		600.184,57
<i>Entrate extratributarie</i>	6.221.556,78	730.822,85		3.452.379,63
<i>Entrate in conto capitale</i>	1.162.761,63	3.219.213,04	4.381.974,67	4.381.974,67
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-	
<i>Accensione prestiti</i>	726.130,40			726.130,40
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	900,00	1.741.329,14	1.742.229,14	1.742.229,14
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>10.252.182,66</b>	<b>13.765.326,58</b>	<b>15.648.814,64</b>	<b>19.370.524,04</b>
<i>Spese correnti</i>	2.299.096,72	3.134.133,92	5.433.230,64	5.430.774,17
<i>Spese in conto capitale</i>	1.758.515,88	3.184.213,04	4.942.728,92	4.942.728,92
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>			-	
<i>Rimborso di prestiti</i>		205.650,48	205.650,48	205.650,48
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	772.981,39	5.500.000,00	6.272.981,39	6.272.981,39
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	40.976,92	1.741.329,14	1.782.306,06	1.782.306,06
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>4.871.570,91</b>	<b>13.765.326,58</b>	<b>18.636.897,49</b>	<b>18.634.441,02</b>

### 3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	423.578,72		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.881.205,68	2.877.010,09	2.905.208,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.134.133,92	2.662.480,00	2.680.334,93
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		69.438,16	72.216,97	76.373,84
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	205.650,48	214.530,09	224.873,16
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 35.000,00</b>	<b>-</b>	<b>- 0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	35.000,00	-	-

### 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
contributo per permesso di costruire	35.000,00	0,00	0,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	15.000,00	5.000,00	5.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare (contributo spese elettorali)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>65.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
consultazione elettorali e referendarie locali	25500,00	11927,00	11927,00
spese per eventi calamitosi (cap.35200/1 e 35201)	7000,00	6566,30	6634,59
sentenze esecutive e atti equiparati (cap.2900)	13821,48	3632,05	3000,00
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare (spese con F/perm. Costr.)	35000,00		
<b>TOTALE</b>	<b>81321,48</b>	<b>22125,35</b>	<b>21561,59</b>

## **5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

<b>ENTRATE</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Fondo pluriennale vincolato	423.578,72		
Titolo1	1.895.284,10	1.895.156,16	1.912.422,16
Titolo 2	255.098,73	252.629,13	253.179,21
Titolo 3	730.822,85	729.224,80	739.606,72
Titolo 4	3.219.213,04	1.031.398,27	9.941.928,56
Titolo 7	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00
Titolo 9	1.741.329,14	1.759.090,70	1.777.385,25
<b>Totale entrate finali</b>	<b>13.765.326,60</b>	<b>11.167.499,10</b>	<b>20.124.521,90</b>
<b>SPESE</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Titolo1	3.134.133,92	2.662.480,00	2.680.334,93
Titolo 2	3.184.213,04	1.031.398,27	9.941.928,56
Titolo 4	205.650,48	214.530,09	224.873,16
Titolo 5+Titolo7	7.241.329,14	7.259.090,70	7.277.385,25
<b>Totale spese finali</b>	<b>13.765.326,60</b>	<b>11.167.499,10</b>	<b>20.124.521,90</b>
Differenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

## **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione.

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere favorevole attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

## **7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**

### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n.13 del 01/03/2017.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

### **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 10 in data 01/03/2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale. Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.



Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo. Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	423578,72	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>423578,72</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>1895284,10</b>	<b>1895516,16</b>	<b>1912422,16</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>255098,73</b>	<b>252629,13</b>	<b>253179,21</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>730822,85</b>	<b>729224,80</b>	<b>739606,72</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>3219213,04</b>	<b>1031398,27</b>	<b>9941928,56</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3134133,92	2662480,00	2680334,93
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	69438,16	72216,97	76373,84
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	7000,00	7000,00	6000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	956,42	1912,45	1932,84
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>3056739,34</b>	<b>2581350,58</b>	<b>2596028,25</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3184213,04	1031398,27	9941928,56
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>3184213,04</b>	<b>1031398,27</b>	<b>9941928,56</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b> (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		<b>283045,06</b>	<b>296019,51</b>	<b>309179,84</b>

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 665.406,58 La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

<b>TRIBUTO</b>	<b>ACCERTATO</b>	<b>RESIDUO</b>	<b>PREV.</b>	<b>PREV.</b>	<b>PREV</b>
	<b>2016*</b>	<b>2016 *</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
ICI					
IMU	301.878,61	632,07	328.000,00	328.000,00	328.000,00
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF	195.000,00	195.000,00	218.000,00	218.000,00	218.000,00
TARI	689.414,58	363.218,48	665.406,18	672.193,63	679.184,44
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'	31,13	-	200,00	202,14	202,14
ALTRI TRIBUTI					
<b>TOTALE</b>	<b>1.186.324,32</b>	<b>558.850,55</b>	<b>1.211.606,18</b>	<b>1.218.395,77</b>	<b>1.225.386,58</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			69.438,16	72.216,97	76.373,84

\*accertato 2016 e residuo 2016.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
TOTALE	22.000,00	40.500,00	54,32099

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2017	FCDE 2017	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019
		69.438,16		72.216,97		76.373,84
TOTALE	0,00	69.438,16	0,00	72.216,97	0,00	76.373,84

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	5.000,00	5.051,00	7.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	5.000,00	5.051,00	7.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	69438,16	72216,97	76373,84
Percentuale fondo (%)	1388,7632	1429,75589	1091,054857

**Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	60000	0
2016	80000	75%
2017	70000	50%
2018	80000	0
2019	80000	0

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.
- 

**B) SPESE****Spesa per missioni e programmi**

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>PROGRAMMI</b>	<b>TTT.</b>				
1 - Organi istituzionali	1	147.054,05	156.703,22	160.405,16	161.506,61
	2				
2 - Segreteria generale	1	676.113,10	673.706,46	250.484,38	246.670,62
	2				
3 - Gestione economica, finanziaria	1	148.093,61	152.075,19	153.317,42	154.517,04
	2				
	3				
4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	78.501,75	85.486,83	86.287,49	85.707,48
	2				
5 - Beni demaniali, patrimonio	1	3.000,00	5.000,00	6.030,60	6.062,12
	2				
	3				
6- Ufficio tecnico	1	4.082.549,26	174.394,80	183.907,06	4.088.532,37
	2				
7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	104.268,58	112.672,06	99.001,26	98.426,84
	2				
8 - Statistica e sist. Informativi	1				
	2				
9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1				
10 - Risorse umane	1				
11 - Altri Servizi Generali	1	151.958,49	112.067,22	78.519,23	76.570,29
	2				
<b>Totale Missione 1</b>		<b>5.391.538,84</b>	<b>1.472.105,78</b>	<b>1.017.952,60</b>	<b>4.917.993,37</b>
1 - Uffici giudiziari	1				
	2				
<b>Totale Missione 2</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1 - Polizia locale e amministrativa	1	73.138,19	90.457,55	<b>95.782,80</b>	96140,19
	2				
2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
	2				
<b>Totale Missione 3</b>		<b>73.138,19</b>	<b>90.457,55</b>	<b>95.782,80</b>	<b>96.140,19</b>
1- Istruzione prescolastica	1	916.300,00	906.400,00	4.787,23	4925,58
	2				
2- Altri ordini istr. non universitaria	1	898.436,14	371.060,87	760.771,07	31100,49
	2	437.090,41			1999000
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	84.193,54	91.438,16	102.287,65	103913,07
7- Diritto allo studio	1	20.500,00	20.000,00	20.204,00	20.414,12
<b>Totale Missione 4</b>		<b>2.356.520,09</b>	<b>1.388.899,03</b>	<b>888.049,95</b>	<b>2.159.353,26</b>
1- Valorizz. beni int.storico	1				
	2				
2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	7.000,00	6.000,00	8.081,60	8165,65
	2				
<b>Parere dell'Organo di Revisione sul Bilancio di previsione 2017-2019</b>		<b>7.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>8.081,60</b>	<b>8.268,65</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
<b>dati ril.da q.3bis c.con.cons.vo 2008</b>	<b>2008 per enti non soggetti al patto</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Spese macroaggregato 101	1.212.665,00	948.174,72	993.998,37	999.365,58
Spese macroaggregato 103		8.500,00	8.500,00	8.500,00
Irap macroaggregato 102	88.503,00	61.556,24	62.479,34	63.416,54
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....	132.347,00			
Altre spese: da specificare.....	44.590,00			
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.478.105,00</b>	<b>1.018.230,96</b>	<b>1.064.977,71</b>	<b>1.071.282,12</b>
(-) Componenti escluse (B)		32.100,00	32.100,00	32.100,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>1.478.105,00</b>	<b>986.130,96</b>	<b>1.032.877,71</b>	<b>1.039.182,12</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

L'Ente non prevede di affidare incarichi de quo, per cui non ha redatto il piano in ordine alle spese massime.

### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze		80,00%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%				
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni		50,00%				
Formazione		50,00%				
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il D.Lgs 218/2011 principio contabile applicato alla competenza finanziaria ha previsto la previsione nei documenti di programmazione del FCDE. L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato calcolato col metodo semplice (metodo A) ed è stato previsto negli importi come da seguente prospetto:

### ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1895284,1	69388,81	69388,81	0	3,661297
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	255098,73	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	730822,85	49,35	49,35	0	0,0067527
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3219213,04	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>6100418,72</b>	<b>69438,16</b>	<b>69438,16</b>	<b>0</b>	<b>1,138252</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>		<b>69438,16</b>	<b>69438,16</b>	<b>0</b>	<b>#DIV/0!</b>



**ANNO 2018**

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1895156,16	72156,44	72156,44	0	3,8074139
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	252629,13	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	729224,8	60,53	60,53	0	0,0083006
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1031398,27	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3908408,36</b>	<b>72216,97</b>	<b>72216,97</b>	<b>0</b>	<b>1,847733</b>
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>		72216,97	72216,97	0	#DIV/0!

**ANNO 2019**

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1912422,16	76301,89	76301,89	0	3,9898037
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	253179,21	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	739606,72	71,95	71,95	0	0,0097281
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	9941928,56	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>12847136,65</b>	<b>76373,84</b>	<b>76373,84</b>	<b>0</b>	<b>0,594481</b>
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>		76373,84	76373,84	0	#DIV/0!

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità, è pari ad euro 25000,00.

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi e non intende esternalarli per il 2017. Il comune di Tufino era socio di maggioranza della società Campania Felix in liquidazione S.p.A. fallita con sentenza del Tribunale di Nola n. 30/2015. Lo scrivente, non essendo notiziato in merito, sottolinea che già il precedente Organo di Controllo aveva chiesto informazioni alla società di consulenza che stava predisponendo i bilanci stessi ed aveva preso atto che al 31.12.2012, risultavano crediti pretesi pari ad euro 988.418.52. A tal proposito si precisa che il Comune di Tufino nell'anno 2013 e 2014, ha pagato pignoramenti presso terzi intervenuti da creditori della suddetta società su assegnazione del Tribunale, per circa 400.000,00 euro azzerando i ridui conservati in bilancio ed utilizzando l'anticipazione della Cassa Depositi e Prestiti come da L. 35/2013. Si rappresenta, inoltre, che in fase di riaccertamento straordinario dei residui con delibera di Giunta Commissariale n. 35/2015 è stato creato un fondo di accantonamento prudenziale di importo pari ad euro 302.739,99 allocato tra gli altri vincoli, resosi necessario a seguito di richiesta formulata dai curatori fallimentari della società Campania Felix in liquidazione S.p.A. al fine di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio senza riconoscimento della pretesa avanzata dalla curatela.

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari ad euro 3.184.213,04, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche disposizioni di legge.

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Le spese di investimento previste nel 2017 non sono finanziate con indebitamento.

**Spesa per mobili e arredi**

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti **dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012.**

**Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'**art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.**

<b>INDEBITAMENTO</b>
----------------------

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

#### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi ed oneri finanziari diversi, pari ad euro 159.115,42, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art. 8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
residuo debito	4.294.751,76	4.114.134,76	3.918.512,08	3.713.966,52	3.508.316,04	3.293.707,30
nuovi prestiti						
prestiti rimborsati	180618,00	195622,68	204545,56	205650,48	214608,74	224.873,16
estinzioni anticipate						
<b>totale fine anno</b>	<b>4.114.133,76</b>	<b>3.918.512,08</b>	<b>3.713.966,52</b>	<b>3.508.316,04</b>	<b>3.293.707,30</b>	<b>3.068.834,14</b>
Abitanti fino al 31/12	3750	3785	3785	3785	3785	3785
debito medio per abitante	1097,1023	1033,699	981,2444	926,90000	870,20	810,78

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
oneri finanziari	180.977,80	185705,67	167.818,82	159.115,42	150383,83	147.473,76
Quota capitale	180.618,00	196.656,56	204.545,56	205.650,48	214.608,74	224.873,16
<b>Totale fine anno</b>	<b>361.595,80</b>	<b>382.362,23</b>	<b>372.364,38</b>	<b>364.765,90</b>	<b>364.992,57</b>	<b>372.346,92</b>

### Anticipazioni di cassa

Con deliberazione di Giunta Municipale n. 4 del 04.01.2017 si è dato atto che nel penultimo anno precedente conto di bilancio 2015, con riferimento ai primi tre titoli del bilancio sono state accertate le seguenti entrate:

- Titolo I: 2.091.038,79
- Titolo II: 252.474,57
- Titolo III: 651.252,52
- Totale 2.994.476,58

è stata richiesta l'attivazione dell'anticipazione di Tesoreria, per l'anno 2017, nei limiti di euro 1.247.819,11., pari ai cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente. Atteso che l'art.2, comma 3 bis, del Decreto legge n.4 del 28 gennaio 2014, convertito con Legge n.50/2014, stabilisce quanto segue: " Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'art.222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi sino alla data del 31 dicembre 2014, ulteriormente prorogata anche per l'anno 2015 con Legge 194/2014.

In bilancio risulta iscritta per una questione meramente di cumulo contabile la somma di euro 5.500.000,00 che di fatto non rappresenta la massima esposizione consentita.

Ad ogni buon conto l'Organo revisore invita l'ente a monitorare costantemente le entrate e le uscite al fine di limitare quanto più possibile il ricorso all'anticipazione di tesoreria che deve intendersi quale circostanza eccezionale e temporanea e la stessa rappresenta una forma di finanziamento eccezionale a breve termine, cui l'ente può ricorrere solo per sopperire a disallineamenti temporanei di liquidità. Se reiterata nel tempo, questa forma di indebitamento potrebbe violare il divieto costituzionale di indebitarsi per spese diverse dagli investimenti

### Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per pagare debiti

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, a causa della carenza di liquidità ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, un'anticipazione di liquidità da restituire a rate costanti comprensive di capitale ed interessi per un periodo di anni 30.

La rata annuale da corrispondere dalla scadenza annuale successiva alla data di erogazione dell'anticipazione è prevista in bilancio per euro 25.180,00.

**STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI**

L'ente non ha contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

**CONTRATTI DI LEASING**

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria:

**OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2016 ;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

**b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

**Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

**a) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

**b) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**f) (Per i Comuni < 5000 abitanti) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
*Dott. Paolo Forino*